

► *La mostra di arte lignea verrà inaugurata il 12 giugno a Palazzo dei Priori*

Con i Santomenna rinasce l'arte dell'intarsio

LA PROPOSTA

Fermo

Risorge a Fermo l'arte dell'intarsio grazie alle opere di Nadia e Michele Santomenna. Il 12 giugno 2010 alle ore 17 sarà inaugurata al Palazzo dei Priori di Fermo la mostra di Arte lignea organizzata dal Comune di Fermo con il contributo della Cna di Fermo e della Camera di Commercio di Fermo.

Fino al 30 giugno saranno esposti più di quaranta lavori di arte classica ad intarsio ed in-

taglio in legno pregiato.

Sono opere che richiamano alla mente antiche tarsie che valenti artigiani del legno, affiancati da prestigiosi pittori che fornivano loro i "cartoni", riuscivano a realizzare con impareggiabile bravura.

Nadia e Michele Santomenna si collocano sulla scia di questi artisti che li hanno preceduti accostando con infinita pazienza i cromatismi di legni pregiati, con diligente attenzione al rispetto delle norme della prospettiva e inventiva a tradurre in immagini visive i vari soggetti

(sacri o profani che siano), riuscendo a trasmettere attraverso le loro opere una profonda emozione. Le loro composizioni sono ritagli di legno e rappresentano ritagli del tempo: insieme vanno a comporre suggestive immagini partendo dai pittoreschi paesaggi, dalle nature morte, passando per le più venerate icone della religiosità come il volto di Madonna, l'arcangelo Gabriele, la Crocefissione, la Deposizione o la Resurrezione, fino ad arrivare agli arredi in stile neoclassico dagli elaborati disegni geometrici, tutti fine-

mente intarsiati o scolpiti in legno di variegato color naturale e poi bruniti per gli effetti di luci-ombre. Gli artisti Nadia e Michele Santomenna, fermani di adozione, hanno trovato in questo luogo suggestivo il posto ideale per esprimere e tradurre al meglio con il legno la loro poesia. La Cna di Fermo ha voluto contribuire al progetto con l'organizzazione di una formazione adeguata da sviluppare nei percorsi scolastici della Provincia con la possibilità di allargarli anche ai propri associati del settore artistico.